

# Transizioni / Transitions

## 02/2024

Firenze, 6 dicembre 2024

Università di Firenze / Dip. di Scienze per l'Economia e l'Impresa (DISEI)

### XIV Edizione della Giornata di Studio "OLTRE LA GLOBALIZZAZIONE"

PRESENTAZIONE DI PROPOSTE DI SESSIONE	
<b>Proponente</b>	Martina Loi, Alice Salimbeni
<b>Università o Ente di appartenenza</b>	Università degli Studi di Cagliari, Università di Milano-Bicocca
<b>E-mail e recapito telefonico</b>	<a href="mailto:martina.loi93@unica.it">martina.loi93@unica.it</a> <a href="mailto:alice.salimbeni@unimib.it">alice.salimbeni@unimib.it</a>
<b>Titolo della sessione</b>	<b>Transizioni ingiuste. Nuove forme di colonialismo, estrattivismo e movimenti di resistenza contro la speculazione energetica</b>
<b>Descrizione (max 2500 caratteri)</b>	<p>L'UE ha stabilito che entro il 2030 il 45% dell'energia prodotta all'interno dei suoi confini dovrà provenire da fonti rinnovabili (Commissione Europea 2022). Pur riconoscendo l'urgente necessità di una transizione energetica che superi realmente l'insostenibile regime dei combustibili fossili, stiamo assistendo a una transizione potenzialmente ingiusta (Sánchez Contreras e Matarán Ruiz 2024), caratterizzata da logiche speculative di matrice colonialista che creano zone di sacrificio. L'attuale installazione di impianti eolici e fotovoltaici è segnata da processi speculativi (McCarthy 2015; Knuth et al. 2022) che attraverso logiche capitaliste estrattive sta alimentando conflitti socio-territoriali (Imperatore 2023) e mettendo in luce relazioni di sfruttamento a livello internazionale e infranazionale. Sono però numerose le comunità e movimenti in lotta per la protezione della terra, della biodiversità e dell'energia come beni comuni, verso una transizione</p>

veramente sostenibile e gestita a livello locale. In questa sessione ci proponiamo di esplorare criticamente, da diverse prospettive, gli impatti sociali, culturali, politici e ambientali della attuale transizione energetica. Superando la narrazione NIMBY, vogliamo aprire un dialogo con i discorsi che, pur riconoscendo la necessità di una transizione, interrogano le modalità con cui sta venendo messa in atto. Intendiamo discutere di chi produce questa energia e con quali processi, quali territori e comunità sono coinvolti, quali sono le conseguenze, quali gli interessi, le forze e i poteri in campo. Accogliamo riflessioni teoriche, esperienze che interagiscono con i movimenti di autodeterminazione e di resistenza, analisi del discorso pubblico, etc., con l'obiettivo di decolonizzare la narrazione che considera questa transizione come una soluzione universale e sostenibile per tutt\*. I contributi possono essere presentati in qualsiasi forma – presentazioni tradizionali, performance (collaborative, individuali, sonore, corporee), esposizioni di lavori artistici (fotografie, video, artigianato, fanzine, disegni) – che analizzano la multidimensionalità delle problematiche e conflittualità sollevate dalla transizione, con un approccio posizionato e intersezionale.

**Eventuali Chair e discussant**

Inviare a: [ssg.transizioni2024@gmail.com](mailto:ssg.transizioni2024@gmail.com); [info@societastudigeografici.it](mailto:info@societastudigeografici.it)



UNIVERSITÀ  
DEGLI STUDI  
FIRENZE

**DISEI**  
DIPARTIMENTO DI SCIENZE  
PER L'ECONOMIA E L'IMPRESA